



Scheda di sicurezza  
OXI - BAR



## Scheda di sicurezza del 30/8/2017, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: OXI - BAR
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi identificati:  
Agente ossidante per la sanificazione dell'acqua nelle piscine private o in vasche idromassaggio.  
Usi sconsigliati:  
Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
BARCHEMICALS SRL  
VIA S.ALLENDE 14  
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
TEL. + 39 059/536502  
FAX. + 39 059/536742  
www.barchemicals.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
barani.corrado@barchemicals.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444  
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029  
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300  
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000  
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
  -  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:  
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:  
 Nessuna

Contiene  
 Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate)  
 Perossodisolfato di dipotassio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
 Nessuna

2.3. Altri pericoli  
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:  
 Nessun altro pericolo












**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

## 3.1. Sostanze

N.A.

## 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate)	CAS: 70693-62-8 EC: 274-778-7 REACH No.: 01-2119485567-22	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 1% - < 3%	Perossodisolfato di dipotassio	Numero 016-061-00-1 Index: CAS: 7727-21-1 EC: 231-781-8 REACH No.: 01-2119495676-19	 2.13/2 Ox. Liq. 2 H272 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 1% - < 3%	Tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnesio	CAS: 7760-50-1 EC: 231-851-8	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciogliere bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciate e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciate profonde gravi e perdita di visione.

In caso di inalazione si possono verificare i seguenti sintomi: tosse, respiro affannoso, mal di gola e difficoltà respiratorie.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di inalazione dei vapori allontanare il soggetto dalla zona inquinata; se il respiro è irregolare o interrotto praticare la respirazione artificiale. Consultare al più presto un medico.

In caso di ingestione **NON** indurre il vomito.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Acqua a getto pieno.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti pr addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- Evacuare le aree circostanti.
  - Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.
  - Non toccare o camminare sul materiale versato.
  - Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.
  - Fornire un'adeguata ventilazione.
  - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
  - Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
  - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
  - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
  - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
- Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi.
  - Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Dopo pulire ogni traccia con acqua. Eliminare nel rispetto della norma vigente in materia.
  - Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo allo smaltimento rifiuti.
  - Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
- Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.
  - Non mangiare, non bere, non fumare negli ambienti di lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza/miscela.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1

TLV TWA - 0,1 mg/m<sup>3</sup>

Livelli derivati senza effetto DNEL

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

Lavoratore professionale: 0.28 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.14 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 0.28 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.14 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 80 mg/kg - Consumatore: 80 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 50 mg/cm<sup>2</sup> - Consumatore: 25 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.449 mg/cm<sup>2</sup> - Consumatore: 0.224 mg/cm<sup>2</sup> - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 50 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 25 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.022 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.002 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.017 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.000174 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.885 mg/kg

Bersaglio: Uso continuo/discontinuo - Valore: 0.0109 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 108 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale. EN166

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro P2 (bianco), a media capacità di ritenzione, per particelle irritanti o nocive solide o aerosol (EN143).

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pastiglia Bianca	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2,1	--	30 g/l a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	Si decompone prima di sciogliersi	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	< 0,0000017 hPa	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	2.35 kg/l	--	a 20 °C
Idrosolubilità:	297 - 357 g/l	--	a 22 °C
Solubilità in olio:	Non Disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Disponibile	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non Ossidante	--	--

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali.
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Cianuri.  
Sali di metalli pesanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Ossidi di zolfo.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8
  - a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg - Fonte: OECD TG 423  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD linea guida 406  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.3
  - b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: Linee guida 404 test OECD - Note: PROVOCA USTIONI
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Note: GRAVE IRRITAZIONE AGLI OCCHI
- perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1
  - a) tossicità acuta:  
Via: Orale - Specie: Ratto = 1130 mg/kg - Fonte: Linee guida 401 per il test OECD  
Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.7 mg/l  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10000 mg/kg
  - b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: Linee guida 404 per il test dell'OECD
  - e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Negativo
- tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnesio - CAS: 7760-50-1
  - a) tossicità acuta:  
Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
  - b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: Linea guida 405 per il test dell'OECD

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.09 mg/l - Durata h: 96 - Note: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.5 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.222 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 0.267 mg/l

perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 76.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: US EPA TG OPP 72-1

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 120 mg/l - Durata h: 48 - Note: US EPA TG OPP 72-2

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 39.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnesio - CAS: 7760-50-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2120 mg/l - Durata h: 96

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC = 100 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



Scheda di sicurezza  
OXI - BAR



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 3260  
IATA-UN Number: 3260  
IMDG-UN Number: 3260
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
IATA-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80  
IATA-Class: 8  
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Subsidiary risks: -  
ADR-S.P.: 274  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)  
IATA-Passenger Aircraft: 859  
IATA-Subsidiary risks: -  
IATA-Cargo Aircraft: 863  
IATA-S.P.: A3 A803  
IATA-ERG: 8L  
IMDG-EMS: F-A , S-B  
IMDG-Subsidiary risks: -  
IMDG-Stowage and handling: Category B  
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

**SEZIONE 16: altre informazioni**
**Prodotto per uso professionale.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 2	2.13/2	Liquido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1,1A,1B	3.4.1/1-1A-1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

**Scheda di sicurezza**  
**OXI - BAR**

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).